

6. IL PROCESSO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

6.3. IL SETTING DELLA MEDIAZIONE

DEFINIZIONE: contesto ambientale e relazionale nel quale si incontrano mediatore e genitori. Un buon setting favorisce lo svolgimento efficace del processo di mediazione.

Il setting è costituito da

- **stanza della mediazione:** 3 sedie uguali ed equidistanti con un tavolino al centro. Tale disposizione fa sì che i 3 soggetti della mediazione siano in relazione paritetica e alla stessa distanza/vicinanza l'uno dall'altro.
- **contesto in cui è collocata la stanza di mediazione:**
 - in UFFICIO PUBBLICO: è preferibile non collocare il servizio all'interno di uffici di pubblica autorità o servizi sociali territoriali, per poter distinguere più facilmente l'ambito valutativo e di controllo da quello di sostegno e di promozione di risorse;
 - in STUDIO PRIVATO: nel caso in cui il mediatore fosse anche avvocato è preferibile non utilizzare gli stessi locali per lo svolgimento di entrambe le professioni

In entrambi i casi gli ambienti devono presentare

- arredamento della stanza sobrio ed accogliente
- ubicazione della sede facilmente raggiungibile anche dai mezzi pubblici
- spazio che tuteli la riservatezza